



GIOVANE MONTAGNA

SEZIONE DI GENOVA

PIAZZETTA CHIAFFARINO 3-4R – 16124 GENOVA

GIOVANE MONTAGNA – SEZIONE DI GENOVA

RELAZIONE PER ASSEMBLEA DEI SOCI

** *** **

1. Premessa

Saluto tutti gli intervenuti e propongo un minuto di silenzio in ricordo di **Lorenzo Pittaluga** che, come credo tutti oramai sappiate, ci ha prematuramente ed improvvisamente lasciati.

In questa relazione vorrei partire dalle considerazioni che avevo espresso nell'editoriale apparso sul Notiziario di Dicembre e quindi dall'idea che occorra avviare una riflessione sulle ragioni che stanno alla base del calo dei soci che è costantemente in atto da qualche anno: siamo passati dai 339 soci del 2004 (massimo storico) agli attuali 257. Il fenomeno ha molte cause e la prima di esse è sicuramente da individuare nella crisi che, in generale, stanno attraversando le associazioni di volontariato. Tuttavia questa considerazione non deve esimerci dal porci alcune domande sul perché si stia calando, nonostante l'attività in calendario sia molta e di ottimo livello ed aperta a tutti senza troppi vincoli. In un contesto del genere si dovrebbe registrare un incremento, mentre invece sta accadendo il contrario. Forse esiste una "trappola dell'attività" nella quale siamo caduti, illudendoci che basti proporre un calendario fitto per essere attrattivi, per mantenere i soci e per consolidare il loro senso di appartenenza. Benché sia verissimo che lo "spirito GM" si vive e si respira in gita sociale e frequentando chi condivide il nostro modo di far montagna, ritengo necessaria l'elaborazione di una proposta culturale più incisiva che consenta a noi tutti ed a chi ci frequenta di cogliere la serietà e l'originalità dei nostri ideali associativi. In parte ci siamo già mossi in questo senso con l'organizzazione della serata con Armando Aste di cui riferirò più avanti ed in parte ci muoveremo con le iniziative collegate al 75° di fondazione della Sezione che celebreremo l'anno prossimo e, più in generale, con le iniziative collegate al centenario di fondazione della Giovane Montagna che cadrà nel 2014.

2. Attività sezionale 2012

Fatta questa premessa, riepilogo rapidamente le varie attività del 2012 con qualche nota a margine che mi auguro possa stimolare il dibattito.

a) Corsi

Prima di ogni altra cosa ritengo doveroso un ringraziamento (anzi sollecito un applauso) a **Luca Bartolomei**, ad **Alessandra Gambaro** e ad **Alberto Martinelli**, nonché a chi a collaborato con loro per la serietà e per la passione con cui hanno organizzato i due corsi di alpinismo (modulo neve e modulo roccia) che sono stati proposti quest'anno.

Entrambi i corsi sono stati apprezzati dagli iscritti e sono stati utili per affiatare un gruppo di persone che, con l'opportuno aggiornamento, potrà garantire continuità all'attività didattica di alpinismo / arrampicata.

b) **Escursionismo.** Continua a fare la “parte del leone” quanto a numero di uscite in calendario e quanto a loro varietà (si va dall’uscita facile al trekking, dal sentiero tranquillo alla ferrata esposta). Indubbiamente la molteplicità di proposte, spalmate lungo il corso dell’anno, fa sì che ci sia un po’ di discontinuità nella partecipazione: il fenomeno è in parte fisiologico, ma indubbiamente sarebbe opportuna la presenza fissa o quasi fissa di un “nocciolo duro” in grado di svolgere una funzione aggregante. L’escursionismo, infatti, resta la porta di accesso privilegiata alla Sezione e questo aspetto non va perso di vista. Il Corso di Escursionismo che si prevede di organizzare nel 2013 vuole rispondere anche a questa esigenza.

c) **Alpinismo.** Le uscite invernali non riscuotono mai troppo successo ed anche quest’anno la tradizione si è confermata. Di segno opposto le uscite estive, sempre di buon livello e sempre ben partecipate. Si sono notati molti volti nuovi e fa piacere che la partecipazione venga estesa ad amici: questo, ovviamente, non deve andare a discapito della sicurezza.

d) **Scialpinismo.** Nonostante la stagione, per quanto riguarda le condizioni niveo-meteo, sia stata sostanzialmente disastrosa il gruppo c’è e si muove (quest’anno è andato persino in Abruzzo pur di trovare condizioni idonee!). E’ riuscita a metà l’idea di un aggiornamento interno di SA volto a formare un gruppo di persone in grado di gestire un corso: di fatto, causa meteo, è stata realizzata soltanto un’uscita con Guida Alpina. Nello scialpinismo, a differenza di quanto avvenuto nell’alpinismo, non si è ancora realizzato pienamente quel ricambio generazionale che costituisce la condizione indispensabile per programmare un nuovo corso (l’ultimo risale oramai al 2010), programmazione che ritengo una priorità per il 2014.

e) **Racchette da neve.** Anche questa disciplina, al pari dello scialpinismo, ha risentito di condizioni niveo-meteo non ottimali. Tuttavia mi pare che si sia consolidato un bel gruppo di interessati e l’esperienza va portata avanti, sempre con un occhio di riguardo alla sicurezza.

f) **Arrampicata sportiva.** Proseguono le uscite in falesia che stanno raccogliendo via via sempre più adepti e di tanto va dato merito ad un sempre più “lanciato” **Carlo Travi.**

g) **Gite per Bambini.** Sono riprese quest’anno, con il sapiente coordinamento di **Luigina Renzi** e di **Elisa Lagutaine**, ed hanno riscosso un notevole successo. Due gli aspetti su cui mi soffermo e che mi piacerebbe fossero approfonditi: 1) la necessità di un progetto di più ampio respiro per i più giovani (un corso?); 2) il coordinamento di questa attività con le restanti iniziative sezionali.

h) **Torrentismo e Speleologia.** Sono uscite di “nicchia” ma, a mio avviso, finché l’ottimo **Giorgio Seronello** continuerà ad essere disponibile ad organizzarle, meritano di essere mantenute nell’ambito della programmazione sociale sia perché trovano sempre un gruppo di affezionati, sia perché un po’ di varietà non guasta.

i) **MTB e Cicloturistica**. Vale lo stesso discorso appena svolto: sono uscite che regalano varietà al calendario e vanno mantenute perché gli affezionati alle due ruote non mancano.

3. Attività intersezionali 2012

Anche quest'anno, per la seconda volta, è stato annullato il **Rally di Scialpinismo** a causa della mancanza neve. Un vero peccato perché gli interessati a prendere parte alla manifestazione erano molti e sicuramente la nostra squadra di punta si sarebbe fatta onore. Sarà per l'anno prossimo e posso soltanto fare un plauso alla Sezione di Verona che continua a sobbarcarsi l'onere dell'organizzazione.

Tutti gli altri appuntamenti in calendario sono stati invece svolti con il seguente esito:

a) **Aggiornamento ghiaccio (CCASA)**. Nessun partecipante genovese. La cosa non sorprende perché le cascate di ghiaccio non hanno mai realmente "sfondato" in Sezione.

b) **Aggiornamento neve (sezione Torino per conto CCASA)**. Registro una nostra buona partecipazione, nonostante il freddo polare consigliasse "caldamente" di starsene a casa. Per il 2013 l'appuntamento non rientra fra i programmi intersezionali: spero si riesca a trovare il tempo ed il modo, in occasione di una o più uscite, di rinfrescare le tecniche di autosoccorso.

c) **Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi (sezione di Torino)**. Resta l'attività che più caratterizza la nostra Associazione e proprio per questo meriterebbe sempre particolare attenzione. Quest'anno il programma (ferrata alla Sacra di S. Michele) era stimolante, ma – ahimè – il meteo avverso (maledizione del we!) ci ha messo lo zampino ed è stato all'origine di molte disdette dell'ultimo minuto.

d) **Settimana di pratica alpinistica (CCASA)**. Si è svolta nel gruppo del Brenta e i partecipanti hanno fatto i conti con un terreno di gioco diverso rispetto a quello cui sono abituati. L'esperienza è stata per tutti loro molto positiva e, come sempre, i genovesi riscuotono simpatia ed apprezzamento presso i soci delle altre sezioni.

e) **Aggiornamento di roccia (CCASA)**. Causa meteo la data di svolgimento è stata modificata e questo cambiamento ha precluso la partecipazione a molti interessati. Chi vi è stato è rimasto molto soddisfatto dell'esperienza e resta, a mio avviso, la considerazione di fondo che il ricambio generazionale in atto nell'arrampicata / alpinismo è stato reso possibile o comunque agevolato dall'opportunità offerta dalle proposte didattiche della Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo;

f) **Cammino del Centenario (Sezione di Ivrea)**. Le sezioni occidentali stanno sviluppando, in maniera unitaria, degli itinerari (alpinistici ed escursionistici) dedicati a soci che hanno rivestito un ruolo particolarmente significativo per la storia di ciascuna sezione. Quest'anno è toccato alla Sezione di Ivrea: ancora una volta il tempo non è stato di particolare aiuto (è ripresa la maledizione dei we!), ma la fortuna aiuta gli audaci e chi ha deciso di sfidare il pericolo di intemperie ha ottenuto delle soddisfazioni.

g) **Uscite Sottosezione P.G. Frassati**. Alcuni nostri soci sono stati presenti alle due uscite organizzate dalla neonata Sottosezione Frassati (presieduta, come tutti credo sappiate da **Luciano Caprile**), uscite entrambe molto apprezzate. Come Sezione, mi auguro che sapremo anche per il futuro offrire il nostro contributo per consolidare questa nuova realtà voluta dalla Presidenza Centrale.

4. Attività di Sede

Abbiamo mantenuto ferma la tradizione che vuole lo svolgimento, mediamente due volte al mese, di incontri con frequentatori dei monti, con autori di libri o di guide o con nostri soci che hanno esperienze da raccontare e da documentare. Le serate sono sempre state ben partecipate e di tanto va dato merito a **Francesco Mainardi**, che cura l'attività di sede; alcune serate sono state precedute da degli apericena organizzati (sollecito un secondo applauso) dalla premiata ditta **Tanina Previte** e **Tino Di Ceglie** che stanno fornendo un'opera encomiabile a servizio della Sezione.

Tuttavia la sede è desolatamente vuota o semi-vuota quando non c'è nulla in programma. Occorre trovare delle soluzioni perché indubbiamente non offriamo una bella immagine a chi viene da noi per conoscerci (e l'immagine peggiora quando ci si trova in difficoltà a rispondere a richieste di informazioni per la gita programmata per la domenica successiva, magari perché oltre al capogita manca anche il programma con i dovuti dettagli). Anche la cura di questi aspetti costituisce, in fin dei conti, una forma di attività di sede.

5. Celebrazione 75° della sezione

Lo scorso anno l'Assemblea dei Soci ha deliberato di celebrare il 75° di fondazione della sezione, dando mandato al Consiglio di individuare le modalità per conseguire questo obiettivo. A tal fine è stato organizzato, a febbraio, un consiglio straordinario allargato al quale hanno fra l'altro partecipato oltre a soci dalla lunga militanza ed in occasione del quale **Elio Montaldo** (il decano dei presidenti sezionali) ha offerto una testimonianza di notevole spessore. All'esito di tale riunione straordinaria ha preso definitivamente forma l'idea:

- a) di editare un libro celebrativo;
- b) di programmare delle serate che, inseguendo il filo della memoria, mostrino con l'ausilio di immagini la vita della Sezione come si è sviluppata in tutti questi anni;
- d) di organizzare un'uscita pubblica in occasione della quale si dovrà mettere in evidenza l'Idea che sta alla base della nostra proposta associativa.

Federico Martignone si sta occupando del volume ed ha finora svolto un eccellente lavoro di ricerca del materiale e di raccolta dei vari contributi.

Luciano Caprile e **Riccardo Montaldo** stanno raccogliendo la documentazione fotografica per le proiezioni. La prima serata (anni 40 / 60) si è svolta a giugno e a dicembre (anni sessanta / ottanta) ci sarà la seconda tappa: invito, ancora una volta, tutti i protagonisti di allora ad essere presenti ed a fare gli opportuni "passa parola".

Al momento il programma della serata pubblica non è stato ancora delineato e questo sarà uno dei primi compiti che il nuovo Consiglio sarà chiamato ad affrontare.

Ringrazio di cuore tutti gli intervenuti a quel consiglio per il contributo offerto e, va da sé, Federico, Luciano e Riccardo per quanto stanno facendo.

6. Attività del Consiglio

a) Serata con Armando Aste in collaborazione con la Sezione Ligure del Cai

Come prima accennavo, abbiamo organizzato il 24 ottobre scorso una serata pubblica al Quadrivium con Armando Aste, socio onorario GM e notissimo alpinista. L'esito mi è parso molto soddisfacente ed invito chi ha dei commenti da fare a dividerli. Mi soffermo su due aspetti:

Primo. La collaborazione con la Sezione Ligure del Cai. Essa potrà proseguire se, a nostra volta, sapremo farci carico dell'organizzazione di serate a tema destinate ad un pubblico più vasto rispetto a quello cui siamo abituati. L'uscita del 24 u.s. ha dimostrato che tali capacità ci sono e spero si possa andare avanti su questa strada, nella certezza che saremo in grado di avere dei ritorni positivi in termini di visibilità e di credibilità.

Secondo. La risposta generosissima alla "chiamata alle armi" da parte di tutto il Consiglio, di molti collaboratori, di molti soci e di qualche non socio. In questa occasione vi è stato un "gioco di squadra" che ha confermato l'attaccamento alla Sezione dei più. Un grazie particolare, prima che me ne dimentichi, ad **Angelo Bodra** che ha messo gratuitamente a disposizione il suo B&B per l'ospitalità ed a **Paola Schifano** che, con le sue doti di artista, ha creato un quadro ragguardevole da donare al nostro illustre ospite.

b) Commissione Gite e Corsi (CGC)

È stata istituita la Commissione Gite e Corsi la quale ha la finalità di predisporre per tempo il calendario gite, così da consentire al Consiglio di concentrarsi meglio su aspetti organizzativi di ordine generale. Della Commissione (il regolamento è pubblicato sul sito) fanno parte sia i consiglieri con delega per le varie attività, sia esterni di comprovata esperienza e competenza. Vi ricordo la composizione per il 2012: **Guido Papini** (con funzione di presidente), **Luciano Caprile**, **Alessandra Gambaro**, **Riccardo Montaldo**, **Fulvio Schenone** e **Paolo Torazza**. Il bilancio di questo primo anno è positivo: il calendario gite 2013 è già pronto ed approvato. Bravi tutti!

c) Notiziario

Non sto a ripetere le ragioni per cui ritengo indispensabile avere un Notiziario su supporto cartaceo che giunga puntualmente nelle case di tutti e completo di informazioni. **Alessandra Ronchetta** offre un contributo straordinario perché questo obiettivo venga sempre centrato, contributo che – se dovessimo ragionare in termini monetari – vale uno stipendio.

d) Sito Internet

C'è stato un importante aggiornamento e rinnovo da parte di **Piero Angela** che ne ha la responsabilità. Il sito è una vetrina e sta quindi a tutti noi fornire a Piero il materiale per renderla sempre più bella e accattivante.

e) Biblioteca e Archivio Storico

Una associazione che si propone di far cultura e che opera da 75 anni ha necessità sia di una Biblioteca che di un Archivio Storico: per questo motivo la loro cura ed il loro costante aggiornamento costituiscono una priorità. Di questo è perfettamente consapevole **Lorenzo**

Verardo che, al termine del suo primo anno in Consiglio, sta dimostrando un forte attaccamento ai colori sociali ed è destinato a sicura “carriera”.

f) **Segreteria**

E' il cuore di tutto il sistema che oggi, come credo tutti sappiate, è gestito in via informatica e richiede particolari qualità tecniche. Ci continuiamo ad affidare al grande cuore di **Carlo Farini** il quale fa veramente di tutto e di più perché le cose marcano a dovere. Senza di lui, lo ripeterò fino alla nausea, la Sezione avrebbe un “arresto cardiaco” e ci ritroveremmo in sala di rianimazione con prognosi riservata.

g) **Rapporti con l'esterno**

Ci stiamo iniziando a far vedere (v. intervista al Cittadino) e stiamo sollecitando manifestazione di interesse per la nostra attività. **Simona Ventura** sta assolvendo in maniera egregia a questo compito delicato ed è la persona che più mi è stata di aiuto e su cui ho potuto fare maggior affidamento per procedere nella direzione di una sempre maggior apertura alla città.

h) **Pranzo sociale**

E' la forma di autofinanziamento che più di ogni altra cosa permette il mantenimento in equilibrio dei conti. Da qualche anno cerchiamo di far precedere la seduta a tavola con varie attività. La formula piace e va mantenuta ferma. Quest'anno siamo stati molto fortunati con il tempo ed abbiamo avuto la gradita presenza di un sacerdote (p. Francesco Cambiaso s.j.) che ci ha detto cose non banali; ancora una volta ha funzionato il gioco di squadra favorito dall'ottimo coordinamento della sullodata **Simona Ventura** e dai manicaretti cucinati dalla sempre disponibile **Tanina Previte**.

i) **Sede e manutenzione sede**

A seguito dell'avvio di nuovi contatti con la proprietà dei locali, è **imminente la stipula di un nuovo contratto di locazione**. Il rinnovo imporrà il pagamento di un canone superiore all'indennità di occupazione che stiamo ad oggi versando, ma va salutata con favore l'opportunità di uscire dalla situazione di precarietà in cui versiamo da quando è stato disdettato il precedente contratto.

Segnalo che, nel corso di quest'anno, è stato acquistato un nuovo mobile che dovrebbe consentirci di avere un po' più di spazio a disposizione per il deposito del materiale.

l) **Rapporti con la Pastorale Giovanile**

Pur essendo formalmente coinvolti con la Pastorale Giovanile, da qualche tempo non prendiamo più parte alle riunioni che vengono convocate dalla Consulta. Penso che il rapporto potrà riprendere, con reciproca soddisfazione, se ed in quanto la Sezione sarà in grado di elaborare un progetto più delineato di intervento sui giovani e se ed in quanto la Pastorale Giovanile vorrà sostenere tale progetto.

Segnalo che, su interessamento di una nostra socia, la Sezione è stata presente con un suo stand ad Alsisola Marina il 17 giugno scorso ad un evento organizzato dalla locale Pastorale Giovanile; in quell'occasione abbiamo conosciuto il Vescovo di Savona cui abbiamo donato un volume del Messaggio delle Montagne.

m) Calendario 2013

Prendendo spunto da analoghe iniziative, abbiamo deciso di mettere a frutto il “patrimonio fotografico” costituito dalle tante immagini scattate in occasione delle nostre gite. **Alessandra Ronchetta** e **Lorenzo Verardo** si sono dati da fare e proporremo per Natale una strenna costituita da un calendario che non potrà non piacere. Di più non dico, per non rovinare la sorpresa!

7. Attività future

Riporto ora l'attività più significativa che sarà proposta per il 2013:

a) l'organizzazione di un corso di escursionismo. Lo dirigerà **Paolo Torazza**, Coordinatore dell'Attività Escursionistica e mi auguro che l'iniziativa oltre a trovare molti interessati, costituirà un'ulteriore occasione di crescita sia tecnica, che di appartenenza associativa;

b) l'organizzazione della Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi. Ci vedremo sul Monte Antola il 12 maggio con i soci delle sezione occidentali e con quanti vorranno condividere questo importante momento in occasione del quale ricorderemo **Renato Montaldo** a vent'anni dalla scomparsa;

c) le iniziative (di cui ho già detto) per il 75°.

8. Quote sociali ed altro

Beppe Pieri che segue con professionalità le sorti della cassa vi illustrerà fra poco nel dettaglio il consuntivo ed il preventivo. Vi spiegherà che vi è un utile, ma vi dirà anche che esso è frutto di una serie di combinazioni che difficilmente potranno replicarsi. In effetti, ragionando per competenza e non per cassa, vi è uno sbilancio strutturale nel rapporto quote / costi, sbilancio che inevitabilmente aumenta per effetto del combinato disposto dovuto al calo dei soci, da un lato, ed all'aumento delle spese fisse, dall'altro lato. Finora la Sezione è riuscita a mantenere in equilibrio i propri conti tramite attività di autofinanziamento, ma è evidente che non si può fare affidamento su entrate aleatorie se si vuole investire su noi stessi con iniziative di più ampio respiro, iniziative che, almeno nell'immediato, implicano dei costi.

Una situazione, questa, che ha imposto un'ampia riflessione in ambito consiliare su come reperire le risorse necessarie, anche per far fronte agli impegni di spesa che dovremo affrontare per il 75°.

A tal fine il Consiglio, deliberando a maggioranza, ha individuato una soluzione salomonica che vede: per un verso l'aumento della sola quota socio ordinario a 40 € e, per altro verso, la richiesta di un contributo gita (orientativamente di 2 €) per i non soci. In tal modo, a numero invariato di soci e di non soci partecipanti alle uscite, dovremmo conseguire ricavi idonei a compensare parzialmente lo sbilancio strutturale cui ho appena fatto cenno.

Su entrambe le proposte chiedo quindi all'Assemblea di esprimersi.

Ad ogni modo per far fronte agli impegni di spesa più immediati per il 75° (orientativamente intorno a 3.000,00 €) il Consiglio propone di destinare l'utile dell'anno a

questa iniziativa e chiede, altresì, l'autorizzazione ad utilizzare, qualora si rendesse necessario, le somme accantonate nel fondo di solidarietà, con l'impegno al loro reintegro appena possibile.

7. Conclusioni

In chiusura vorrei ringraziare tutti i componenti del Consiglio Direttivo che hanno sempre dato un notevole contributo di idee e di proposte, i Collaboratori, il Tesoriere, nonché, ovviamente, i capigita il cui apporto resta fondamentale per il buon andamento della Sezione.

Dall'Assemblea dei Delegati che si è svolta recentemente a Verona i partecipanti hanno riportato casa l'invito a guardare ai giovani, tenendo presente che l'attività alpinistica (in senso lato) costituisce fonte generatrice di nuove idee.

La nostra Sezione si muove da sempre in questa direzione e l'augurio che faccio a tutti noi è che si possa sempre continuare così!

Vi ringrazio per l'attenzione.

Genova, 8 novembre 2012
Stefano Vezzoso